

2

Mulini67.txt - Notizie storiche ante Consorzio. 18.3.1999  
STORIASTORIASTORIASTORIASTORIASTORIASTORIASTORIASTORIASTORIASTORIA  
\*\*\*\* - Regolamenti d'acque nel Milanese, periodo Pre-Consorziale.  
.....

Storia  
antica

- Notizie da: G. Biscaro - Saggio sugli antichi Navigli Milanesi  
in Archivio Storico Lombardo. XX 1908.

Con la derivazione del Naviglio Grande:

- a. 1155 - Furono intercettate le acque del Milanese e fatte confluire nella Darsena di Porta Ticinese.
- a. 1275 - Con il salire al vertice della Città di Milano la potenza della Famiglia Visconti, i diritti d'acque furono passati in loro proprietà.  
Tali diritti rimasero in dotazione a chi ebbe il Dominio del Milanese che sussidiavano le loro esigenze con contributi sulle utenze delle acque dei fiumi.
- a. 1430 - L'uso delle acque venne regolato da un Consorzio, aggravato da un Regolamento dei Duchi di Milano, che emisero e variarono le loro disposizioni in base al mutarsi delle esigenze.
- a. 1488 - Su ordine del Caopitano del Seprio, per contribuire al rifacimento del ponte di Castellanza, si decise addossare le spese al la Pieve di Olgiate Olona ed al Borgo d.Busto Arsizio oltre che alle pievi di Somma, Mezzana ed Arsago ed anche al Comitato e alla pieve di Angera ed altre.
- a. 1498 - Il Duca Ludovico il Moro, fece iniziare lo studio per la preparazione delle "Nuove Costituzioni", tenendo conto de gli Antichi Statuti Milanesi..
- a. 1502 - Luigi XII, Re di Francia, fece continuaure la compilazione delle "Nuove Costituzioni".
- a. 1512 - Il Duca Massimiliano Sforza dispose per una revisione delle medesime.
- a. 1541 - Carlo V ordinò di portare a termine le "Nuove Costituzioni" che vennero pubblicate da Filippo II di Spagna, Duca di Milano, il 27 agosto 1541.
- a. 1557 - Ordinanza del Magistrato delle Acque e delle Strade per togliere gli abusi agli usi delle acue.